



Delibera della Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR CAMPANIA 2014/2020 - RIENTRI JEREMIE - RIENTRI FONDO PMI -
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LE IMPRESE DEL COMMERCIO E
DELL'ARTIGIANATO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Decisione C (2015) 8578 del 01/12/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020);
- b) con deliberazione del 16/12/2015 n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 01/12/2015;
- c) con deliberazione del 13/11/2018 n. 731, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;
- d) il POR FESR 2014/2020 è articolato in Assi prioritari, fra i quali l'Asse III "Competitività del sistema produttivo" che ha tra le priorità di investimento quella di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi (priorità 3c) anche attraverso il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
- e) il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, all'art. 78 comma 7, prevede che "Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese";
- f) la Giunta regionale con deliberazione n.59 del 15 febbraio 2016 ha approvato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020;
- g) la Conferenza Stato-Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania, approvato con la citata DGR 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- h) il C.I.P.E., con delibera n. 11 del 1 maggio 2016, pubblicata su G.U. n. 186 del 10.08.2016, ha approvato la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma Complementare della Regione Campania, di cui alla delibera Cipe n.10/2015, per l'importo di 1.236,21 milioni di euro;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione del 14 Giugno 2016, n. 278, ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 e corrispondenza SI.GE.CO. POC;
- j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 650 del 22/11/2016 ha provveduto a disporre la programmazione finanziaria degli interventi e delle operazioni di Assistenza tecnica a valere tra l'altro sulle risorse POC FESR 2014/2020 individuando le relative modalità attuative;
- k) con deliberazione n. 42 del 30 gennaio 2017 la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato i Responsabili delle Linee di Azione (RLA) del POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente con il disposto della DGR n. 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltre delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;

- a) la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 370 del 27/09/2013, ha adottato misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando € 100.000.000,00 sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane, incrementandone successivamente lo stanziamento con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 648 del 15/12/2014 e n. 701 del 30/12/2014 per ulteriori risorse complessivamente pari a € 165.000.000,00;
- b) la gestione del suddetto Fondo, giusta decreto dirigenziale n. 298 del 24/12/2013, è stata affidata alla Società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
- c) il Soggetto Gestore del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane", con nota acquisita al prot. regionale n. 531977 del 06/09/2019, ha comunicato l'ammontare complessivo dei rientri a valere sulle misure del suddetto Fondo al 27/08/2019 in misura pari a € 21.924.525,00;
- d) a seguito delle programmazioni disposte con le deliberazioni della Giunta regionale n. 696 del 30/10/2018 e n. 313 del 09/07/2019 e al netto delle risorse destinate al Run Off dello strumento, risultano allo stato disponibili risorse per un importo pari ad € 9.240.925,00;

PREMESSO, infine, che

- a) in data 01/12/2008, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1892 del 26/11/2008, è stato firmato tra la Regione Campania e il FEI il contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania" a favore del rafforzamento del sistema produttivo campano, programmando risorse del POR Campania FESR 2007-2013 a valere sull'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4. "Credito e finanza innovativa", per le imprese manifatturiere e di servizi, e a valere sull' Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte", per le imprese sociali;
- b) giusta comunicazioni pervenute dal FEI e, in ultimo, a seguito della rappresentazione del 11/09/2019, acquisita al prot. regionale n. 543979 del 12/09/2019, circa l'importo della giacenza di cassa alla medesima data, pari a € 36.146.368,70, l'ammontare complessivo dei rientri del Fondo risulta accertato in € 64.546.368,70 di cui la somma di € 62.609.977,64 afferente alle misure di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- c) a seguito delle programmazioni disposte, al netto delle risorse destinate al Run Off dello strumento, nonché dei rientri specificatamente generati dalle iniziative messe in campo in favore delle imprese sociali, risultano, per come accertato dalla Direzione, disponibili, allo stato, risorse per un importo pari ad € 11.169.502,64;

ATTESO che

- a) con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017, è stato istituito il regime di aiuto inerente agli investimenti per le infrastrutture elettriche;
- b) con Decreto del 20/03/2017 il MISE, nell'ambito del citato regime di aiuti di stato, ha adottato il "Bando sulle infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grid) nei territori delle regioni meno sviluppate" con una dotazione finanziaria pari ad € 80.000.000,00, rivolto ai Concessionari del Pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica, operanti in Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia;

ivi compresa la gestione unificata della rete di trasmissione nazionale, a manifestare interesse con proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia prevedendo la necessaria complementarietà con gli interventi sulle reti di distribuzione;

- d) con deliberazione della Giunta Regionale n.784 del 12/12/2017 sono stati destinati 20 Meuro, a valere sull'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.3. del POR Campania FESR 2014-20, per il finanziamento dei progetti, ricadenti nel territorio della Regione Campania e dichiarati ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse nell'ambito delle procedure di selezione adottate in esecuzione del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016;
- e) con decreti MiSE, DG per il mercato elettronico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) - Divisione VIII, del 09/02/2018 e del 09/03/2018 sono stati approvati rispettivamente l'elenco dei progetti ammissibili nell'ambito del citato Invito pubblico del 15/06/2017 e la graduatoria relativa al summenzionato Bando del 20/03/2017;
- f) con decreto MiSE DGMEREEN – Divisione VIII del 04/05/2018 è stato disposto lo scorrimento dell'elenco di cui al Decreto del 09/02/2018;
- g) con decreto MiSE DGMEREEN – Divisione VIII del 04/05/2018 è stato disposto lo scorrimento dell'elenco di cui al Decreto del 09/03/2018;
- h) a seguito dei suddetti decreti ministeriali non risultano progetti ricadenti nel territorio della Regione Campania e dichiarati ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;

ATTESO, inoltre, che

- a) con la deliberazione della Giunta Regionale n. 633 del 18/10/2017 si è provveduto, tra l'altro, a:
 - a.1 programmare i seguenti interventi:
 - 1.i. "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose" per un importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
 - 1.ii. "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0" per un importo complessivo di € 7.500.000,00 a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;
 - 1.iii. "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani" per un importo complessivo di € 7.500.000,00 a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;
 - a.2 autorizzare la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive a rimodulare le risorse, tenuto conto delle istanze pervenute sulle diverse linee d'intervento, ove si registrino economie nell'ambito delle azioni finanziate a valere sui rientri dell'iniziativa Jeremie Campania;
- b) in attuazione della DGR n. 633/2017 citata, con Decreto Dirigenziale del 21 marzo 2018, n. 36, si è provveduto alla costituzione del Fondo per le Imprese Artigiane Campane per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano;
- c) in seguito alla Costituzione del Fondo, sul BURC n.25 del 26/03/2018 e successiva rettifica sul BURC n.31 del 23/04/2018, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto alle imprese artigiane per complessivi € 28.000.000,00, riservando la differenza rispetto a

- a.1 Linea A – “Promozione e Valorizzazione delle Imprese Artigiane Artistiche e Religiose” con dotazione finanziaria di € 14.000.000,00 a valere sui Fondi POR-FESR 2014-2020 – Asse 3 - Linea di Azione 3.3.2;
- a.2 Linea B – “Innovazione delle Imprese Artigiane” con dotazione finanziaria originariamente pari a € 7.000.000,00 a valere sui rientri dell’iniziativa JEREMIE Campania;
- a.3 Linea C – “Sviluppo di Nuove Tecnologie per la fruizione dei servizi delle Imprese Artigiane” con dotazione finanziaria originariamente pari a € 7.000.000,00 a valere sui rientri dell’iniziativa JEREMIE Campania;
- d) con la nota prot. n. 7806/2019 del 13/09/2019, il Soggetto Gestore Sviluppo Campania s.p.a. ha comunicato, in esito alle valutazioni effettuate sulle istanze presentate dalle imprese artigiane, che, al netto dei costi di gestione, il fabbisogno attuale della Linea A ammonta ad € 9.060.525,12 mentre il fabbisogno effettivo della Linea C ammonta ad € 869.313,46, rappresentando altresì che l’importo delle istanze presentate a valere sulla Linea B risulta essere più che quadruplo rispetto alla originaria dotazione della Linea medesima;
- e) sulla scorta dei fabbisogni evidenziati, la dotazione della Linea B, all’esito della rimodulazione in aumento con le economie registrate sulla Linea C, giusta DGR 633/2017, risulta essere pari ad € 13.130.686,54;
- f) i criteri di selezione degli interventi della Linea B, “Innovazione delle imprese artigiane”, dell’Avviso “Artigianato Campano per la valorizzazione del territorio” (BURC n.31 DEL 23.04.2018) citato in narrativa risultano coerenti con quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per l’Azione 3.1.1 dell’Obiettivo Specifico 3.1 “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo”, dell’Asse III - Competitività del sistema produttivo del POR Campania FESR 2014-2020;
- g) l’imputazione di tali predette tipologie di intervento sull’Asse III del POR Campania FESR 2014-2020, attraverso una riprogrammazione delle fonti di finanziamento della misura, contribuisce al raggiungimento degli indicatori di output e di risultato del medesimo Asse III del POR Campania FESR 2014-2020 e, più in generale, agli obiettivi di accelerazione della spesa del Programma;
- h) detta riprogrammazione della Linea B sul POR Campania FESR 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 14.068.592,72, comprensivo dei costi di gestione, determina contestualmente la deprogrammazione di pari importo della dotazione stanziata con la deliberazione della Giunta regionale n. 633 del 18/10/2017 a valere sui rientri dell’iniziativa Jeremie;
- i) ferma restando la dotazione complessiva del Fondo per le Imprese Artigiane Campane, è altresì possibile incrementare la dotazione della Linea B, come riprogrammata a valere sull’Asse III del POR Campania FESR 2014-2020, con le ulteriori economie registrate sulla Linea A, determinandosi consequenzialmente in € 19.360.887,24 lo stanziamento della Linea B medesima;

CONSIDERATO che

- a) la crescita del tessuto imprenditoriale campano risente della scarsa capacità delle piccole e piccolissime imprese di investire ed innovarsi, anche a causa di una congiuntura economica non favorevole;



all'innovazione;

- c) occorre pertanto implementare azioni specifiche volte ad offrire nuove opportunità alle imprese campane in grado di rispondere in maniera mirata alle ulteriori esigenze del territorio;
- d) in proposito, risultano pervenute all'Assessore regionale alle Attività Produttive diverse istanze da parte di organizzazioni di categoria degli esercenti attività commerciali e artigianali che evidenziano come, per la maggiore competitività delle piccole e piccolissime imprese, appaia necessario:
 - favorire l'acquisizione di soluzioni digitali ed investimenti che migliorino la sostenibilità ambientale;
 - garantire un accesso più veloce al credito bancario ordinario;
 - rafforzare negli spazi fisici dei mercati e del commercio di vicinato la dimensione quotidiana di comunità e senso di appartenenza;
 - prevedere forme di agevolazione e di supporto alle imprese innovative con modalità operative diverse da quelle finora esperite;
- e) è volontà dell'Amministrazione regionale estendere il confronto a tutti gli attori territoriali/portatori di interesse in una logica concertativa inclusiva volta a definire e realizzare la programmazione di nuovi interventi in modo da corrispondere al meglio alle esigenze espresse dal territorio;

RILEVATO che

- a) il Programma Operativo Complementare (POC) contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania. Il Programma concorre, in sinergia con le risorse aggiuntive attribuite alla Regione Campania per il ciclo 2014-2020, alla strategia per la risoluzione dei nodi strutturali che hanno finora impedito di intraprendere un percorso virtuoso di sviluppo e, contemporaneamente, per la valorizzazione dei punti di forza del sistema-regione;
- b) Il Programma si articola in linee di azione, che identificano l'area omogenea di riferimento, e in azioni operative nell'ambito delle quali vanno identificati singoli interventi;
- c) nell'ambito della linea di azione intestata alle "Attività produttive" è prevista l'azione operativa espressamente denominata "misure di sostegno ai settori dell'artigianato e del commercio";

CONSIDERATO che

- a) la strategia descritta nel Programma per favorire lo sviluppo economico regionale, prevede misure capaci di favorire investimenti finalizzati alla salvaguardia e alla riqualificazione del tessuto imprenditoriale e della struttura produttiva regionale, individuati quali strumenti indispensabili per assicurare all'insieme dell'economia regionale vantaggi più ampi e più stabili in termini di competitività;
- b) il commercio unitamente all'artigianato rappresentano settori trainanti dell'economia regionale;
- c) in tale contesto si rende opportuno il sostegno agli enti locali per favorire l'attrattività commerciale dei territori riconoscendo la strategicità di interventi per la riqualificazione dei luoghi del commercio, con particolare riferimento alle aree mercatali;

- a) dover riprogrammare, per le motivazioni espresse in narrativa, la somma di € 20.000.000,00 a valere sull'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.3. del POR Campania FESR 2014-20, già destinata, con deliberazione della Giunta Regionale n. 784 del 12/12/2017, al finanziamento degli interventi relativi agli investimenti a favore di infrastrutture elettriche da agevolare nell'ambito del regime di aiuti nazionale istituito con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016;
- b) dover rimodulare come di seguito gli interventi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 633 del 18/10/2017, onde garantire, ferma restando la dotazione complessiva del Fondo, un pieno assorbimento delle risorse stanziato, in una logica di ottimizzazione e sinergia tra le varie fonti di finanziamento:
- b.1 Linea A, "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", in un importo complessivo di € 9.707.705,49, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020-Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
- b.2 Linea B, "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0", in un importo complessivo di € 19.360.887,24, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Linea di Azione 3.1.1;
- b.3 Linea C, "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani", in un importo complessivo di € 931.407,28, comprensivo dei costi di gestione, a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;
- c) dover autorizzare il Direttore Generale per lo Sviluppo economico, Responsabile degli Obiettivi specifici 3.1 e 3.3 del POR Campania FESR 2014-2020, laddove si registrino ulteriori economie sulla linea A, ad eventuali ulteriori rimodulazioni a favore della Linea B, ferma restando la dotazione complessiva del Fondo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 633 del 18/10/2017, onde perseguire il massimo impiego delle somme stanziato;
- d) dover pianificare, in una logica sinergica e complementare con gli interventi di cui ai punti precedenti, ulteriori misure a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese dell'artigianato, del commercio e del commercio ambulante nonché destinate a riqualificare le aree mercatali della Regione Campania;
- e) dover programmare, a tal fine, risorse per un importo complessivo pari ad € 28.000.000,00, individuando come segue le relative fonti di finanziamento:
- e.1 Rientri del Fondo Jeremie per un totale di € 19.500.000,00 di cui:
- a) € 14.000.000,00 derivanti dalla riprogrammazione dei rientri liberatisi per effetto della rimodulazione, della Linea B, di cui al punto b) che precede, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
- b) € 5.500.000,00 derivanti dagli ulteriori rientri disponibili per come espresso in narrativa;
- e.2 Rientri del Fondo PMI per un totale di € 8.500.000,00;
- f) dover destinare agli interventi, specificati nell'allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, le predette risorse finanziarie, in fase di prima applicazione, per il perseguimento delle finalità e secondo l'articolazione di seguito riportata:
- f.1 Favorire l'accrescimento della competitività delle imprese artigiane: € 10.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI ed € 5.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie;

f.3 Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese commerciali: € 10.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI ed € 8.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie;

- g) dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la proposizione e l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento ivi compresa l'individuazione delle modalità attuative degli strumenti agevolativi anche avvalendosi, laddove ne sussistano i presupposti, di società in house regionali, destinando all'uopo risorse pari ad un importo massimo di 3.000.000,00, di cui 1.500.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie e 1.500.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI;
- h) dover programmare, altresì, risorse nell'ambito del POC Campania 2014 – 2020 a valere sulla Linea "Attività produttive" – Azione operativa "Misure di sostegno ai settori dell'artigianato e del commercio" per un totale di € 5.000.000,00 finalizzati all'attuazione di interventi per la riqualificazione delle aree mercatali;
- i) doversi riservare la possibile integrazione delle risorse con successivi atti, anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziare e della presenza di progetti ammissibili e non finanziati per incapienza del budget disponibile;
- j) dover avviare, nel rispetto dei contenuti dell'allegato al presente provvedimento, azioni di concertazione mirate a migliorare la valorizzazione a livello territoriale delle risorse disponibili;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006,
- b) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- c) il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- d) i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 22 marzo 2016, successivamente adeguati dopo la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020, avviata dall'Autorità di Gestione con nota n. 2018.799812 del 14 dicembre 2018 e dichiarata conclusa con nota n. 2018.818786 del 21 dicembre 2018;
- e) la DGR n. 278 del 14/6/2016 di adozione del Sistema di gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020 modificato con DD n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. della Adg FESR;
- f) il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii., di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico;
- g) le Delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016 e ss.mm.ii.;
- h) la DGR n. 173/2016 e ss.mm.ii di ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
- i) il decreto dirigenziale n. 61 del 09/04/2019 dell' Autorità di Gestione del FSC 2014-2020;

ACQUISITI

- a) i pareri del Responsabile della Programmazione Unitaria con note prot. 2019-22152 /U.D.C.P./ GAB/VCG1 e prot. 2019-24759 /U.D.C.P./ GAB/VCG1;

note prot. 2019.0554650 e prot. 2019.0616649;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di deprogrammare la somma di € 20.000.000,00 a valere sull'Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.3. del POR Campania FESR 2014- 20, già destinata, con deliberazione della Giunta Regionale 784 del 12/12/2017, al finanziamento degli interventi relativi agli investimenti a favore di infrastrutture elettriche da agevolare nell'ambito del regime di aiuti nazionale istituito con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016;
2. di rimodulare come di seguito gli interventi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 633 del 18/10/2017, onde garantire, ferma restando la dotazione complessiva del Fondo, un pieno assorbimento delle risorse stanziato, in una logica di ottimizzazione e sinergia tra le varie fonti di finanziamento:
 - 2.i. Linea A, "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", in un importo complessivo di € 9.707.705,49, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
 - 2.ii. Linea B, "Favorire l'ammmodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0", in un importo complessivo di € 19.360.887,24, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Linea di Azione 3.1.1;
 - 2.iii. Linea C, "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani", in un importo complessivo di € 931.407,28, comprensivo dei costi di gestione, a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;
3. di autorizzare il Direttore Generale per lo Sviluppo economico, Responsabile degli Obiettivi specifici 3.1 e 3.3 del POR Campania FESR 2014-2020, laddove si registrino ulteriori economie sulla linea A, ad eventuali ulteriori rimodulazioni a favore della Linea B, ferma restando la dotazione complessiva del Fondo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 633 del 18/10/2017, onde perseguire il massimo impiego delle somme stanziato;
4. di pianificare, in una logica sinergica e complementare con gli interventi di cui ai punti precedenti, ulteriori misure a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese dell'artigianato, del commercio e del commercio ambulante nonché destinate a riqualificare le aree mercatali della Regione Campania;
5. di programmare, a tal fine, risorse per un importo complessivo pari ad € 28.000.000,00, individuando come segue le relative fonti di finanziamento:
 - 5.i. Rientri del Fondo Jeremie per un totale di € 19.500.000,00 di cui:

b) € 5.500.000,00 derivanti dagli ulteriori rientri disponibili per come espresso in narrativa;

5.ii. Rientri del Fondo PMI per un totale di € 8.500.000,00;

6. di destinare agli interventi, specificati nell'allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, le predette risorse finanziarie, in fase di prima applicazione, per il perseguimento delle finalità e secondo l'articolazione di seguito riportata:
 - 6.1 Favorire l'accrescimento della competitività delle imprese artigiane: €10.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI ed € 5.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie;
 - 6.2 Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese ambulanti: €5.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie;
 - 6.3 Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese commerciali: €10.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI ed € 8.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie;
7. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la proposizione e l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento ivi compresa l'individuazione delle modalità attuative degli strumenti agevolativi anche avvalendosi, laddove ne sussistano i presupposti, di società in house regionali, destinando all'uso risorse pari ad un importo massimo di 3.000.000,00, di cui 1.500.000,00 a valere sui rientri del Fondo Jeremie e 1.500.000,00 a valere sui rientri del Fondo PMI;
8. di programmare, altresì, risorse nell'ambito del POC Campania 2014 – 2020 a valere sulla Linea "Attività produttive" – Azione operativa "Misure di sostegno ai settori dell'artigianato e del commercio" per un totale di € 5.000.000,00 finalizzati all'attuazione di interventi per la riqualificazione delle aree mercatali;
9. di riservarsi la possibile integrazione delle risorse con successivi atti, anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziare e della presenza di progetti ammissibili e non finanziati per incapienza del budget disponibile;
10. di avviare, nel rispetto dei contenuti dell'allegato al presente provvedimento, azioni di concertazione mirate a migliorare la valorizzazione a livello territoriale delle risorse disponibili;
11. di trasmettere il presente atto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR FESR, all'Autorità di Gestione FSC, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.